SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 129° — Numero 117

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 20 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

Ministero del bilancio e della programmazione economica

Ministero della sanità

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

CIRCOLARI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 1988.

Integrazione alla tabella *A* annessa alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

Visto il quarto comma dell'art. 2 della predetta legge n. 720/1984, con il quale si stabilisce che, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, si provvede alle occorrenti modifiche ed integrazioni alle tabelle *A* e *B* annesse alla legge medesima;

Ritenuto che per il comitato per l'intervento nella SIR e per il comitato di liquidazione EAGAT ricorrono le condizioni per essere inclusi nella tabella *A* annessa alla sopracitata legge n. 720/1984, in quanto le relative disponibilità finanziarie provengono essenzialmente dal bilancio dello Stato;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Nella tabella *A* annessa alla legge n. 720/1984, citata nelle premesse, sono aggiunti il «Comitato per l'intervento nella SIR» e il «Comitato di liquidazione EAGAT».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 maggio 1988

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

88A2180

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 maggio 1988.

Integrazione e rettifica al decreto ministeriale 15 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centottantotto parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di centonovantadue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1986 pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 19 gennaio 1987, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centottantotto parrocchie costituite nella diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato;

vennero dichiarate estinte centonovantadue chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica gli elenchi delle parrocchie istituite e delle chiese parrocchiali estinte ed integra l'elenco dei connessi rapporti successori;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 1 l'esatta denominazione e sede delle parrocchie ai numeri d'ordine 14, 18, 19, 30, 32, 44, 50, 70, 83, 86, 87, 88, 91, 92, 123, 125, 147, 162 e 185 è la seguente:

14. Beverino, parrocchia dei Santi Maurizio e Maria Assunta, 19020 Bracelli.

18. Bolano, parrocchia della Santissima Annunziata, 19020 Ceparana.

19. Bolano, parrocchia di S. Maria Assunta, 19020 Bolano.

30. Calice al Cornoviglio, S. Maria Assunta, 19020 S. Maria di Calice.

32. Calice al Cornoviglio, Santi Margherita e Nicolò, 19020 Madrignano.

44. Follo, parrocchia di S. Maria Assunta, 19020 Carnea.

50. Follo, S. Martino vescovo, 19020 Follo Piano.

70. La Spezia, parrocchia di S. Pietro apostolo, 19100 Mazzetta - La Spezia, piazza S. Domenico.

83. La Spezia, parrocchia di S. Rita, 19100 La Spezia, via Zagora, 25.

86. La Spezia, parrocchia dei Santi Barbara e Nicola della Flüe, 19026 Pagliari.

87. La Spezia, parrocchia dei Santi Giovanni e Agostino, 19100 La Spezia, vicolo S. Giovanni, 2.

88. La Spezia, parrocchia dei Santi Rocco e Venerio, 19020 San Venerio.

91. Lerici, parrocchia di S. Giorgio martire, 19030 Tellaro.

92. Lerici, parrocchia della Natività di Maria Vergine, 19036 S. Terenzo al Mare.

123. Portovenere, parrocchia dei Santi Lorenzo m. e Pietro ap., 19025 Portovenere.

125. Riccò del Golfo, parrocchia dell'Invenzione della Santa Croce, 19020 Riccò del Golfo.

147. Sarzana, parrocchia di S. Martino vescovo, 19038 Sarzanello.

162. Sesta Godano, parrocchia di S. Maria Assunta e S. Marco ev., 19020 Sesta Godano.

185. Zignago, parrocchia della Presentazione di Maria, 19020 Sasseta;

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione e sede delle chiese parrocchiali ai numeri d'ordine 33 e 35 è la seguente:

33. Calice al Cornoviglio, S. Maria Assunta, 19020 S. Maria di Calice.

35. Calice al Cornoviglio, Santi Margherita e Nicolò, 19020 Madrignano;

l'inizio dell'art. 4 è sostituito come segue:

«Alle centonovantadue chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alle seguenti ventisette chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:»;

l'elenco di cui al citato art. 4 è integrato dai seguenti rapporti successori:

10. Beverino, alla chiesa parrocchiale di S. Maurizio, 19020 Bracelli, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dei Santi Maurizio e Maria Assunta, 19020 Bracelli.

11. Bolano, alla chiesa parrocchiale dell'Annunciazione di Maria, 19020 Ceparana, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia della Santissima Annunziata, 19020 Ceparana.

12. Bolano, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, 19020 Bolano, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Maria Assunta, 19020 Bolano.

13. Follo, alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria, 19020 Carnea, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Maria Assunta, 19020 Carnea.

14. La Spezia, alla chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, 19100 Mazzetta - La Spezia, via V. Veneto, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Pietro apostolo, 19100 Mazzetta - La Spezia, piazza S. Domenico.

15. La Spezia, alla chiesa parrocchiale di S. Rita, 19100 La Spezia, via Podgora n. 25, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Rita, 19100 La Spezia, via Zagora, 25.

16. La Spezia, alla chiesa parrocchiale dei Santi Barbara e Nicola Flue, 19026 Pagliari, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dei Santi Barbara e Nicola della Flüe, 19026 Pagliari.

17. La Spezia, alla chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni e Agostino, 19100 La Spezia, piazzetta Sant'Agostino, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dei Santi Giovanni e Agostino, 19100 La Spezia, vicolo S. Giovanni, 2.

18. La Spezia, alla chiesa parrocchiale dei Santi Venerio e Rocco, 19100 San Venerio, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dei Santi Rocco e Venerio, 19020 San Venerio.

19. Lerici, alla chiesa parrocchiale di Maria Stella Maris, 19030 Tellaro, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Giorgio martire, 19030 Tellaro.

20. Lerici, alla chiesa parrocchiale della Natività di Maria, 19036 S. Terenzo al Mare, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia della Natività di Maria Vergine, 19036 S. Terenzo al Mare.

21. Portovenere, alla chiesa parrocchiale dei Santi Lorenzo e Pietro ap., 19025 Portovenere, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dei Santi Lorenzo m. e Pietro ap., 19025 Portovenere.

22. Riccò del Golfo, alla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, 19020 Riccò del Golfo, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia dell'Invenzione della Santa Croce, 19020 Riccò del Golfo.

23. Sarzana, alla chiesa parrocchiale di Martino vescovo, 19038 Sarzanello, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Martino vescovo, 19038 Sarzanello.

24. Sesta Godano, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, 19020 Sesta Godano, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Marco ev., 19020 Sesta Godano.

25. Zignago, alla chiesa parrocchiale della Presentazione di Maria, 19020 Sassetta, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia della Presentazione di Maria, 19020 Sasseta.

26. Sarzana, alla chiesa parrocchiale di S. Eutichiano, 19030 Marinella, succede, per quanto riguarda il terreno in località Luni Mare, in catasto terreni di Ortonovo, località Forlino, foglio 12, mappali 431 (ex 64/b) mq 110, 429 (ex 60/b) mq 450, 430 (ex 61/b) mq 2, 432 (ex 96/b) mq 215, la parrocchia: Ortonovo parrocchia di S. Pietro apostolo, 19034 Luni Mare. Per quanto concerne il residuo patrimonio, la parrocchia di S. Eutichiano, 19030 Marinella.

27. La Spezia, alla chiesa parrocchiale di Cristo Re, 19100 La Spezia, piazza Giovanni XXIII, succede, per quanto riguarda il terreno in località «Villa Andreino», con sovrastante cappella, in catasto terreni della Spezia, foglio 17, mappali: 208 di mq 530, 210 di mq 230, la parrocchia: La Spezia, parrocchia di S. Giovanni Battista, 19100 Migliarina - La Spezia, piazza don G. Cuffini. Per quanto concerne il residuo patrimonio, la parrocchia di Cristo Re, 19100. La Spezia, piazza Giovanni XXIII;

l'ultimo periodo del citato art. 4 è sostituito come segue:

« — relativamente alle restanti centossesantacinque chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione».

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: GAVA

88A2128

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 28 marzo 1988.

Impegno della somma di L. 7.995.909.200 a favore della Cassa depositi e prestiti per il finanziamento dei progetti della regione Liguria ai sensi della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (FIO 1985).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887, art. 12, comma 1, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1985, della somma di lire 1.500 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, convertito in legge n. 7/86, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.490 miliardi;

Visto il successivo secondo comma dello stesso art. 12, il quale autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi, per l'accensione di mutui per il finanziamento dei progetti anzidetti;

Vista la delibera CIPE 6 febbraio 1986, con la quale vengono individuati ed approvati i finanziamenti per i progetti d'investimento immediatamente eseguibili, per un ammontare complessivo di lire 2.989,968 miliardi, di cui lire 1.962,767 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 1.027,201 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto, in particolare, il punto 5, primo capoverso, della sopracitata delibera CIPE 6 febbraio 1986 che dispone, nelle more della definizione delle procedure istruttorie BEI, una prima assegnazione, indicata nella seconda colonna del precedente punto 1, per complessive lire 1.489,968 miliardi, di cui lire 978,092 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 511,876 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto il proprio decreto del 25 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986, con il quale viene impegnato il sopracitato importo di lire 978,092 miliardi per il 1985 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei rispettivi progetti;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 105837 del 6 febbraio 1988, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1988, registro n. 6, foglio n. 389, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di L. 7.995.909.200, corrispondente al prestito BEI, concesso per il finanziamento dei progetti regionali n. 75 «Fognature del comune di Ventimiglia, risanamento igienico del territorio comunale» e n. 76 «Fognature del comune di Sanremo, risanamento igienico del territorio comunale» di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 7.995.909.200 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Liguria per il finanziamento dei progetti n. 75 «Fognature del comune di Ventimiglia, risanamento igienico del territorio comunale» e n. 76 «Fognature del comune di Sanremo, risanamento igienico del territorio comunale».

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1988

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1988
Registro n. 1 Bilancio foglio n. 243

88A2135

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 7 maggio 1988.

Cancellazione di sanitari dall'équipe autorizzata con decreto ministeriale 13 luglio 1987 all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale oftalmico di Roma.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1987, con il quale l'ospedale oftalmico di Roma è stato autorizzato all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza presentata dal presidente della unità sanitaria locale n. 11 di Roma, in data 26 febbraio 1988, intesa ad ottenere la cancellazione dall'équipe autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico, con il summenzionato decreto ministeriale 13 luglio 1987, dei seguenti sanitari: dott. Vito Cupo, dott. Giampiero Romani, dott.ssa Rosinella Molinari, dott. Marco Muzzi, e la cancellazione dall'équipe autorizzata all'espletamento delle attività di trapianto di cornea prelevata da cadavere a scopo terapeutico, con il summenzionato decreto ministeriale 13 luglio 1987, dei seguenti sanitari: prof. Filippo Leonardi e dott. Luciano Lepri;

Decreta:

Il dott. Vito Cupo ed il dott. Giampiero Romani, trasferiti in altra sede, la dott.ssa Rosinella Molinari, posta in quiescenza, il dott. Marco Muzzi, sono cancellati dall'équipe autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico con decreto ministeriale 13 luglio 1987.

Il prof. Filippo Leonardi, posto in quiescenza, ed il dott. Luciano Lepri, deceduto, sono cancellati dall'équipe autorizzata all'espletamento delle attività di trapianto di cornea prelevata da cadavere a scopo terapeutico con il summenzionato decreto ministeriale 13 luglio 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2136

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 7 aprile 1988.

Approvazione di una clausola di rivalutazione delle prestazioni garantite da applicare alla tariffa di capitalizzazione finanziaria a premio unico per operazioni collettive in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, presentata dalla Polaris vita S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 29 ottobre 1987, della società per azioni Polaris vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola di rivalutazione delle prestazioni garantite da applicare alla tariffa di capitalizzazione finanziaria a premio unico per operazioni collettive approvata con decreto ministeriale del 22 dicembre 1986, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la nota in data 11 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, una clausola di rivalutazione delle prestazioni garantite da applicare alla tariffa di capitalizzazione finanziaria a premio unico per operazioni collettive, approvata con decreto ministeriale del 22 dicembre 1986, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, presentata dalla società per azioni Polaris vita, con sede in Roma.

Roma, addì 7 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2126

DECRETO 18 aprile 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza per l'assicurazione di gruppo da applicare a due tariffe in vigore, presentate dalla S.p.a. Allsecures vita, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 26 novembre 1987 della società per azioni Allsecures vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza per l'assicurazione di gruppo;

Vista la nota n. 820658 in data 12 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza per l'assicurazione di gruppo, presentate dalla società per azioni Allsecures vita, con sede in Roma:

1) condizioni speciali di polizza per l'assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte e di invalidità permanente stipulata a favore dei dirigenti di aziende industriali aderenti alla CONFAPI, da parte della società in oggetto aderente al «Pool per l'assicurazione di gruppo per il caso di morte e di invalidità dei dirigenti di aziende industriali aderenti alla CONFAPI» in forza dell'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali stipulato in data 4 luglio 1985;

2) condizioni speciali di polizza per l'assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte nonché per il caso di morte e di invalidità permanente, stipulata a favore dei dirigenti di aziende industriali aderenti alla Confindustria, Intersind, ASAP e CONFITARMA da parte della società suddetta aderente al «Pool italiano per l'assicurazione di gruppo in caso di morte e invalidità dei dirigenti di aziende industriali», in forza dell'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali stipulato in data 16 maggio 1985;

3) condizioni speciali di polizza per l'assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte nonché per il caso di morte e di invalidità permanente, stipulata a favore dei dirigenti di aziende industriali;

4) condizioni speciali di polizza per l'assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte nonché per il caso di morte e di invalidità, stipulata da aziende a favore dei propri dipendenti in base a contratti o accordi collettivi nazionali di lavoro.

Le condizioni speciali di polizza di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) si applicano alle tariffe numeri 7G e 7GY - assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte o per il caso di morte e di invalidità permanente, approvate con decreto ministeriale del 12 ottobre 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2121

DECRETO 19 aprile 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'adozione dei tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per le polizze di assicurazione sulla vita emesse a favore dei propri dipendenti e agenti monomandatari, presentate dalla S.p.a. F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 10 ottobre 1987 della società per azioni F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma, e la successiva modifica in data 5 dicembre 1987, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'adozione dei tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per le polizze di assicurazione sulla vita emesse a favore dei propri dipendenti e agenti monomandatari;

Vista la lettera in data 24 febbraio 1988, n. 820815, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le condizioni speciali di polizza regolanti l'adozione dei tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per le polizze di assicurazione sulla vita emesse a favore dei propri dipendenti e agenti monomandatari, presentate dalla S.p.a. F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2122

DECRETO 19 aprile 1988.

Modificazione alla clausola di rivalutazione da applicare ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita del fondo «Vita in» attribuita agli assicurati, presentata dalla S.p.a. Intercontinentale assicurazioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Visti i decreti ministeriali 3 luglio 1985, n. 16211 e 3 dicembre 1985, n. 16446, con i quali sono state approvate rispettivamente le condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, da applicare alle tariffe n. C 2RC e n. C 2 RV, e le condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione, da applicare alla tariffa n. C1R, presentate dalla S.p.a. Intercontinentale assicurazioni, con sede in Roma;

Vista la domanda in data 10 dicembre 1987, con la quale la predetta S.p.a. Intercontinentale assicurazioni, con sede in Roma, ha chiesto di elevare l'aliquota di rivalutazione delle prestazioni garantite in tariffe di assicurazione sulla vita approvate con i predetti decreti 3 luglio 1985, n. 16211 e 3 dicembre 1985, n. 16446;

Vista la lettera n. 820789 del 22 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti ministeriali 3 luglio 1985, n. 16211 e 3 dicembre 1985, n. 16446, citati nelle premesse, l'aliquota minima di retrocessione del rendimento finanziario previsto dal punto *A)* della clausola di rivalutazione delle prestazioni garantite nelle tariffe n. C 2RC, n. C 2RV e n. C 1R presentate dalla S.p.a. Intercontinentale assicurazioni, con sede in Roma, è elevata dal 70% al 75%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2123

DECRETO 19 aprile 1988.

Approvazione di una tariffa di assicurazione e delle relative condizioni speciali di polizza, da utilizzare esclusivamente per l'assunzione in coassicurazione con la S.p.a. Società cattolica di assicurazione, in Verona, di contratti collettivi, presentate dalla S.p.a. Norimberga Maeci vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1962 concernente l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla società per azioni Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona;

Vista la domanda in data 17 dicembre 1987 della società per azioni Norimberga Maeci vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente per l'assunzione in coassicurazione con la società per azioni Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, di contratti collettivi stipulati con la Cassa di previdenza dei dipendenti della Banca popolare di Valconca;

Vista la lettera in data 10 febbraio 1988, n. 820627, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente per l'assunzione in coassicurazione con la società per azioni Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, di contratti collettivi stipulati con la Cassa di previdenza dei dipendenti della Banca popolare di Valconca, presentate dalla società per azioni Norimberga Maeci vita, con sede in Milano:

tariffa n. 334/CR - assicurazione di rendita vitalizia differita, a premio unico, con controassicurazione;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita da applicare alla tariffa sopra citata;

tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione in capitale della rendita garantita al termine del periodo di differimento della suddetta tariffa n. 334/CR.

Art. 2.

La S.p.a. Norimberga Maeci vita, con sede in Milano, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2124

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa all'Istituto italiano di previdenza S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63; e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate all'Istituto italiano di previdenza società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano;

Vista la domanda in data 2 ottobre 1987 dell'Istituto italiano di previdenza società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, che già esercita le assicurazioni e la riassicurazione nel territorio della Repubblica, intesa ad estendere l'esercizio della propria attività assicurativa;

Vista la lettera in data 16 dicembre 1987, n. 721418, con la quale l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dalla impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione dell'8 aprile 1988;

Decreta:

L'Istituto italiano di previdenza società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, è autorizzato ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e delle riassicurazioni nel ramo altri danni ai beni, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo bestiame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2119

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa alla Italiana incendio, vita e rischi diversi S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla Italiana incendio, vita e rischi diversi società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano;

Vista la domanda in data 2 ottobre 1987 della Italiana incendio, vita e rischi diversi società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, che già esercita le assicurazioni e la riassicurazione nel territorio della Repubblica, intesa ad estendere l'esercizio della propria attività assicurativa;

Vista la lettera in data 16 dicembre 1987, n. 721419, con la quale l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dalla impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione dell'8 aprile 1988;

Decreta:

La Italiana incendio, vita e rischi diversi società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e delle riassicurazioni nel ramo altri danni ai beni, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo bestiame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2120

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione alla Prudential vita S.p.a., in Roma, ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni sulla durata della vita umana, la relativa riassicurazione e le operazioni di capitalizzazione nonché approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 13 ottobre 1987, 28 dicembre 1987, 16 febbraio 1988 e 11 marzo 1988 con le quali la Prudential vita S.p.a., con sede in Roma, ha chiesto l'autorizzazione ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le assicurazioni sulla durata della vita umana, la relativa riassicurazione e le operazioni di capitalizzazione, nonché l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza;

Vista la lettera in data 24 marzo 1988, n. 821244, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda di autorizzazione presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione dell'8 aprile 1988;

Viste le lettere in data 31 marzo 1988, n. 821353 e 14 aprile 1988, n. 821468, con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole all'approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza presentate dalla richiamata impresa;

Considerato che ai fini di garantire la effettiva attuazione del programma di attività presentato, la Prudential Assurance Company Limited e la In Holding S.r.l., che detengono il pacchetto azionario della Prudential vita S.p.a., si sono impegnate a non procedere nel primo quinquennio di attività dalla data del presente decreto di autorizzazione ad alcuna alienazione del pacchetto azionario di controllo;

Decreta:

Art. 1.

La Prudential vita S.p.a., con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare nel territorio della Repubblica, l'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana - ed assicurativa nel ramo V - le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 33 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 - di cui al punto *A)* della tabella allegata alla legge 22 ottobre 1986, n. 742.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni di polizza presentate dalla Prudential vita S.p.a., con sede in Roma:

1) condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita;

2) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante, a premio annuo;

3) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante, a premio unico;

4) tariffa di assicurazione temporànea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n dell'importo iniziale, a premio unico;

5) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n dell'importo iniziale, a premi annui limitati;

6) tariffa di assicurazione temporànea di gruppo per il solo caso di morte;

7) tariffa di assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte o di invalidità;

8) condizioni speciali di polizza delle tariffe di cui ai precedenti punti 6) e 7);

9) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale crescente annualmente del 5% dell'importo iniziale, a premio annuo costante;

10) condizioni speciali di polizza della tariffa di cui al precedente punto 9);

11) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale crescente annualmente del 10% dell'importo iniziale, a premio annuo costante;

12) condizioni speciali di polizza della tariffa di cui al precedente punto 11);

13) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte di annualità temporanee posticipate certe a premio annuo;

14) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte di annualità posticipate certe a premio unico;

15) regolamento della gestione interna separata;

16) tariffa di assicurazione mista a premio annuo costante, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza (terminal bonus);

17) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di cui al precedente punto 16);

18) tariffa di assicurazione mista a premio annuo rivalutabile, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza (terminal bonus). I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa di cui al precedente punto 16);

19) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua del premio e della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di cui al precedente punto 18);

20) tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, con indicizzazione annua del premio e della prestazione garantita (media indicizzazione);

21) tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, con indicizzazione annua del premio e della prestazione garantita (alta indicizzazione). I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa di cui al precedente punto 20);

22) condizioni speciali di polizza delle tariffe di cui ai precedenti punti 20) e 21);

23) tariffa di assicurazione mista a premio unico;

24) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della tariffa di cui al precedente punto 23);

25) tariffa di assicurazione complementare «garanzia di famiglia»;

26) condizioni speciali di polizza della tariffa di cui al precedente punto 25);

27) tariffa di assicurazione complementare intesa come «esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità»;

28) condizioni speciali di polizza della tariffa di cui al precedente punto 27);

29) condizioni particolari di carenza per contratti assunti senza visita medica;

30) condizioni generali di polizza per contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico;

31) tariffa di capitalizzazione finanziaria a premio unico da utilizzare per contratti emessi in forma collettiva;

32) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di cui al precedente punto 31);

33) tariffe di assicurazione di capitale differito a premio annuo costante o a premio annuo rivalutabile, senza controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

34) tariffe di assicurazione di capitale differito a premio annuo costante o a premio annuo rivalutabile, con controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

35) tariffe di assicurazione di capitale differito a premio unico, senza controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

36) tariffe di assicurazione di capitale differito a premio unico, con controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

37) tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio annuo costante o a premio rivalutabile, senza controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

38) tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio annuo costante o a premio annuo rivalutabile, con controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

39) tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio unico, senza controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

40) tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio unico, con controassicurazione (tariffe a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

41) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata, per testa di sesso maschile o di sesso femminile (tariffa a tasso tecnico 4%);

42) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste (tariffa a tasso tecnico 4%);

43) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata per testa di sesso maschile o di sesso femminile, pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 4%);

44) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata per testa di sesso maschile o di sesso femminile, pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 4%);

45) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia differita, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio annuo, con controassicurazione, da utilizzare per contratti emessi in forma collettiva aventi differimenti inferiori ai cinque anni (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

46) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia differita, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, a premio unico, con controassicurazione, da utilizzare per contratti emessi in forma collettiva aventi differimenti inferiori ai cinque anni (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

47) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale o al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia annualmente rivalutabile (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

48) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale o al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita rivalutabile annualmente e pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

49) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale o al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita rivalutabile annualmente e pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

50) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale o al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia su due teste rivalutabile parzialmente o totalmente reversibile sulla testa sopravvivente, testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

51) tariffa di opzione al termine del differimento, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione della rendita vitalizia rivalutabile in una rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

52) tariffa di opzione al termine del differimento, per testa di sesso maschile o femminile, per la conversione della rendita vitalizia rivalutabile in una rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente vitalizia (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

53) tariffa di opzione al termine del differimento, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione della rendita vitalizia rivalutabile in una rendita annua vitalizia rivalutabile, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente designato (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

54) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione in capitale della rendita garantita al termine del differimento (tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%);

55) coefficienti per la conversione del periodo di pagamento della rendita corrisposta al termine del differimento da semestrale ad annuale o trimestrale o mensile;

56) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di capitale differito a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, senza controassicurazione, a premio annuo costante ed a premio annuo rivalutabile di cui al precedente punto 33);

57) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di capitale differito a tasso tecnico 0%, 3%, 4%, con controassicurazione, a premio annuo costante e a premio annuo rivalutabile di cui al precedente punto 34);

58) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di capitale differito a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, senza controassicurazione, a premio unico, di cui al precedente punto 35);

59) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di capitale differito a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, con controassicurazione, a premio unico, di cui al precedente punto 36);

60) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, senza controassicurazione, a premio annuo costante ed a premio annuo rivalutabile, di cui al precedente punto 37);

61) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, con controassicurazione, a premio annuo costante ed a premio annuo rivalutabile, di cui al precedente punto 38);

62) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, senza controassicurazione, a premio unico, di cui al precedente punto 39);

63) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare rispettivamente alle tariffe di assicurazione di rendita vitalizia differita a tasso tecnico 0%, 3% e 4%, con controassicurazione, a premio unico, di cui al precedente punto 40);

64) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata per testa di sesso maschile o di sesso femminile (tariffa a tasso tecnico 4%), di cui al precedente punto 41);

65) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste (4%), di cui al precedente punto 42);

66) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente vitalizia, di cui al precedente punto 43);

67) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente vitalizia, di cui al precedente punto 44);

68) condizioni di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da adottare in contratti individuali di assicurazione di capitale differito o di rendita vitalizia differita, a premio annuo costante, allorquando il premio annuo corrisposto supera l'importo di L. 1.000.000;

69) condizioni di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da adottare in contratti individuali di assicurazione di capitale differito o di rendita vitalizia differita, a premio annuo rivalutabile, allorquando il premio annuo corrisposto supera l'importo di L. 700.000;

70) condizioni di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da adottare in contratti individuali di assicurazione di capitale differito o di rendita vitalizia differita, a premio unico, allorquando il premio unico corrisposto supera l'importo di L. 5.000.000;

71) condizioni di polizza regolanti i casi in cui potranno essere stipulati contratti di assicurazione o di capitalizzazione in forma collettiva, secondo le due diverse ipotesi indicate ai punti *A)* e *B)*;

72) condizioni di polizza da applicare a contratti collettivi di assicurazione per il caso di vita, nelle due diverse ipotesi di cui al precedente punto 71), indicative delle aliquote di retrocessione del rendimento finanziario da riconoscere alla collettiva al variare dell'importo del premio complessivo pagato;

73) condizioni di polizza da applicare a contratti collettivi di assicurazione per il caso di vita, nelle due diverse ipotesi di cui al precedente punto 71), regolanti le riduzioni che dovranno essere apportate ai tassi di premio delle corrispondenti tariffe per contratti individuali;

74) condizioni generali di polizza per assicurazioni di rendita vitalizia immediata.

Art. 3.

La Prudential vita S.p.a., con sede in Roma, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2125

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione alla Veneta assicurazioni S.p.a., in Padova, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni in vari rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla Veneta assicurazioni società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Padova;

Viste le domande in data 14 novembre 1984 e 2 ottobre 1986 della Veneta assicurazioni società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Padova, che già esercita le assicurazioni e la riassicurazione, intese ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa;

Vista la lettera in data 15 marzo 1988, n. 800611 con la quale l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha comunicato il proprio parere favorevole sulle domande presentate dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP che deve intendersi qui integralmente recepita;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione dell'8 aprile 1988;

Decreta:

La Veneta assicurazioni società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Padova, è autorizzata ad estendere, nel territorio della Repubblica, l'esercizio delle assicurazioni nei rami: malattia, corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, r.c. autoveicoli terrestri, limitatamente alla responsabilità civile del vettore, r.c. aeromobili e r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, limitatamente alla responsabilità civile del vettore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2141

DECRETO 29 aprile 1988.

Trasferimento all'ENEL del servizio di erogazione dell'energia elettrica esercitato dal comune di Mezzana.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento allo stesso delle imprese esercenti le attività elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le attività elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Vista la domanda in data 8 novembre 1964 con la quale il comune di Mezzana (Trento) ha chiesto all'Ente nazionale per l'energia elettrica, ai sensi dell'art. 4, n. 5, della sopracitata legge 6 dicembre 1962, n. 1643, la concessione di esercizio delle attività elettriche a mezzo dei servizi comunali;

Vista la domanda in data 22 dicembre 1987 con la quale il sindaco del comune predetto, la esecuzione della delibera consiliare in data 28 settembre 1987 dichiara di rinunciare alla suddetta richiesta di concessione;

Considerato che la rinuncia alla domanda di concessione comporta il trasferimento all'ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, ente pubblico, con sede in Roma, del servizio comunale di erogazione dell'energia elettrica;

Ritenuto che il comune di Mezzana (Trento) per quanto concerne il servizio di erogazione dell'energia elettrica rientra tra le imprese menzionate dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferiti all'ENEL i complessi dei beni organizzati destinati al servizio di erogazione dell'energia elettrica esercitato dal comune di Mezzana (Trento).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonché i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

La consegna dei beni all'Ente nazionale per l'energia elettrica è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica provvede alla restituzione dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2140

DECRETO 18 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Fid.It. Fiduciaria italiana S.p.a.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, concernente la disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, recante norme per l'attuazione della legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto interministeriale 18 maggio 1988 con il quale è stata revocata per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, l'autorizzazione ad esercitare l'attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende alla società Fidigam Soc. r.l., ora «Fid.It. - Fiduciaria italiana S.p.a.», con sede in Milano;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430 occorre assoggettare la società «Fid.It. - Fiduciaria italiana S.p.a.», con sede in Milano, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nominare il commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi indicati in premessa la società «Fid.It. - Fiduciaria italiana S.p.a.», con sede in Milano in via Gustavo Fara n. 39, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Alla predetta procedura viene preposto quale commissario liquidatore il prof. Sergio Pivato, con studio in Milano, via dei Bossi n. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2197

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 5 aprile 1988.

Integrazione al decreto ministeriale 2 dicembre 1975 concernente il riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Nettuno».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 dicembre 1975;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere l'integrazione dell'indicazione geografica «Nettuno», già riconosciuta come denominazione d'origine semplice ai sensi del sopra citato decreto 2 dicembre 1975 con la specificazione del colore del vino e l'autorizzazione all'uso di riferimento al nome di vitigno;

Visto il parere espresso dalla regione Lazio;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 13 luglio 1987;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di riconoscere l'integrazione richiesta e di autorizzare l'uso del riferimento al nome di vitigno;

Decreta:

Art. 1.

La indicazione geografica dei vini da tavola «Nettuno», già riconosciuta con decreto ministeriale 2 dicembre 1975, che ne ha delimitata la relativa zona di produzione, può essere completata dalle indicazioni aggiuntive: bianco, rosso e rosato nonché dal riferimento al nome del vitigno Bellone B.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1988

Il Ministro: PANDOLFI

88A2133

DECRETO 5 aprile 1988.

Riconoscimento dell'indicazione geografica «Colline fra Siena e Firenze» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Colline fra Siena e Firenze» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Visto il parere espresso dalla regione Toscana;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni d'origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 27 dicembre 1985;

Viste le istanze presentate dagli interessati avverso il suddetto parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni d'origine dei vini;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Colline fra Siena e Firenze» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica «Colline fra Siena e Firenze».

La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini da tavola di cui al precedente comma è compresa nelle provincie di Siena e Firenze ed interessa l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni: S. Casciano Val di Pesa, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa, Impruneta, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga nonché parte del territorio amministrativo dei sottoelencati comuni:

Bagno a Ripoli e precisamente dal confine del comune di Impruneta lungo l'autostrada Firenze-Roma fino a San Donato in Collina e di qui a sud lungo il confine di comune con Greve in Chianti;

Poggibonsi e Monteriggioni e precisamente a nord con il confine comunale con Barberino V.E. fino alla ferrovia Firenze-Siena e di qui lungo la stessa fino a Poggibonsi e Siena.

Art. 2.

L'indicazione geografica dei vini da tavola «Colline fra Siena e Firenze» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive: bianco, rosso e rosato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1988

Il Ministro: PANDOLFI

88A2134

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 2 maggio 1988.

Rinvio delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero della marina mercantile.

IL MINISTRO
DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione e organi similari;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1988 di indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero della marina mercantile per i giorni 22 e 23 maggio 1988;

Visto il telex della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, n. 14656/8 dell'11 marzo 1988, con il quale le elezioni dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione sono rinviate al 27 e 28 novembre 1988;

Decreta:

A modifica del proprio decreto 26 gennaio 1988, sopra richiamato, la data delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero della marina mercantile è differita al 27 novembre 1988, con prosecuzione delle elezioni fino alle ore 14 del giorno successivo.

Roma, addì 2 maggio 1988

Il Ministro: PRANDINI

88A2139

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 10 maggio 1988, n. A/305098.

Esportazione di talune pelli gregge verso i Paesi extracomunitari.

Al Ministero delle finanze - D.G. dogane e I.I. - Divisione II

e, per conoscenza:

A tutti i Ministeri, gli enti e le associazioni di categoria interessati

In relazione alla situazione del mercato interno del settore delle pelli gregge non buone da pellicceria, si comunica che questo Ministero è venuto nella determinazione di consentire la esportazione verso Paesi terzi, delle pelli sottospecificate, entro i limiti quantitativi indicati e validi per l'anno 1988 con il sistema della dogana controllata:

1) N.C. ex 41.01 - pelli gregge (fresche, salate, secche, passate per calce, piclate) di bovini di peso inferiore a kg 6.

Dogana	N. pelli
Genova	21.000
Livorno	21.000
Milano	21.000
Padova	21.000

Modalità di utilizzo: quote mensili di 1.750 pelli per ciascuna dogana, per un totale mensile di 7.000 pelli. È ammesso il trasferimento delle quote mensili da una dogana all'altra.

2) N.C. ex 41.02 — pelli gregge (fresche, salate, secche, passate per calce, piclate) di ovini dei tipi non liberati.

Dogana	Di peso inferiore o uguale a kg 50 per 100 pelli (Tonn.)	Di peso superiore a kg 50 per 100 pelli (Tonn.)
Bari	27	16
Cagliari	18	12
Catania	21	12
Firenze	30	16
Livorno	30	16
Milano	27	12
Napoli	45	20
Salerno	45	20
Roma	30	20
Venezia	27	16
Totale ...	300	160

Modalità di utilizzo: è ammesso il trasferimento di quota da una dogana all'altra.

3) N.C. ex 41.03 — pelli gregge (fresche, salate, secche, passate per calce, piclate) di caprini dei tipi non liberati.

Dogana	Di peso inferiore o uguale a kg 25 per 100 pelli (Tonn.)	Di peso superiore a kg 25 e inferiore o uguale a kg 60 per 100 pelli (Tonn.)	Di peso superiore a 60 kg e inferiore o uguale a 85 kg per 100 pelli (Tonn.)	Di peso superiore a 85 kg per 100 pelli (Tonn.)
Bari	—	6	11	11
Cagliari	—	6	—	11
Catania	4	6	—	11
Firenze	—	6	17	11
Livorno	14	6	20	11
Milano	6	6	14	11
Napoli	8	3	21	6
Salerno	8	3	21	6
Roma	—	6	20	12
Venezia	—	6	17	10
Totale ...	40	54	141	100

Modalità di utilizzo: è ammesso il trasferimento delle quote da una dogana all'altra.

4) N.C. ex 43.01 — 20 — pelli gregge di coniglio.

Dogana	Pelli diverse da quelle bianche (Q.li)	Pelli bianche (Q.li)
Genova	800	90
Milano	800	90
Livorno	800	90
Totale ...	2.400	270

Modalità di utilizzo: quote semestrali di 400 quintali per le pelli diverse da quelle bianche e di 45 quintali per le pelli bianche, per ciascuna dogana, per un totale semestrale di 1.200 e 135 quintali rispettivamente. L'eventuale residuo del primo semestre non può essere utilizzato nel secondo semestre. È ammesso il trasferimento delle quote da una dogana all'altra.

Si prega codesto Ministero di impartire le disposizioni di competenza alle dogane interessate, tenendo presente, altresì, che è ammesso il trasferimento a dogane non assegnatarie di quote dei contingenti di cui trattasi.

Il Ministro: RUGGIERO

88A2182

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 22 marzo 1988, n. 10.

Proroga del termine previsto nelle premesse della circolare n. 8 del 26 giugno 1987 recante interventi a favore delle attività teatrali di prosa per la stagione 1987-88.

Il termine del 31 marzo 1988, indicato nelle premesse della circolare n. 8 del 26 giugno 1987, recante interventi finanziari a favore delle attività di prosa per la stagione 1987-88, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1987, è prorogato al 30 aprile 1988.

Il Ministro: CARRARO

88A2153

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili per il personale di ruolo dello Stato da destinare agli istituti di cultura ed alle istituzioni universitarie straniere.

Si informa che il giorno 25 maggio 1988 agli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione, verrà pubblicato l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale di ruolo dello Stato da inviare all'estero presso gli istituti di cultura con qualifica di applicato di segreteria (codice funzioni 102), a norma dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604.

88A2113

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la concessione di dilazione nel versamento delle entrate a titolari di esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette.

Con decreto ministeriale n. 14/1395 del 22 aprile 1988 al titolare della esattoria consorziale delle imposte dirette di Caraglio (Cuneo) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1988, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 91.349.843 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 93.933.000 iscritto a ruolo a nome delle ditte Pasquale Roberto; Pasquale Ugo e S.n.c. Immobiliare S. Luca di Pasquale Roberto e C.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Cuneo darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/1727 del 22 aprile 1988 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Pizzighettone (Cremona) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1988, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 163.229.990 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 167.673.334 iscritto a ruolo a nome del contribuente Calza Pierluciano.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Cremona darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/1842 del 22 aprile 1988 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Talla (Arezzo) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1988, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 553.196.080 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 588.757.000 iscritto a ruolo a nome della ditta Cascini Giuseppe.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Arezzo darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/1704 del 13 aprile 1988 al titolare della esattoria consorziale delle imposte dirette di Arzignano (Vicenza) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1988, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 13.757.496.000 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 14.271.261.000 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti: Marchetto Agostino; Chinotto Remo; Boschetto Marisa in Chinotto; Boschetto Gianfranco.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Vicenza darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

88A2157

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Carmens*, con sede e stabilimento in Galzignano Terme (Padova):
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a Ceramica d'elite*, con sede e stabilimento in Camin (Padova):
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a Ceramica d'elite*, con sede e stabilimento in Camin (Padova):
periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a Coin*, con sede legale in Venezia e unità nazionali:
periodo: dal 1° agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale, prima concessione: dal 1° agosto 1987;
pagamento diretto: si;
art. 23 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

5) *S. c.r.l. Cooptoys*, con sede e stabilimento in Casalserugo (Padova):

periodo: dal 1° luglio 1985 al 4 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° luglio 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S. c.r.l. Cooptoys*, con sede e stabilimento in Casalserugo (Padova):

periodo: dal 5 gennaio 1986 al 5 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° luglio 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Cris di Agordo*, con sede e stabilimento in Agordo (Belluno):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 26 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 6 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Cris di Agordo*, con sede e stabilimento in Agordo (Belluno) fallita in data 17 giugno 1987:

periodo: dal 27 giugno 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale: dal 6 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e succ. pror.

9) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 15 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona), fallita in data 16 ottobre 1986:

periodo: dal 16 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e succ. pror.

13) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona), fallita in data 16 ottobre 1986:

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e succ. pror.

14) *S.r.l. Emmepi*, con sede e stabilimento in Castelnuovo del Garda (Verona), fallita in data 16 ottobre 1986:

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 12 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e succ. pror.

15) *S.p.a. Fenzi*, con sede e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Fenzi*, con sede e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Follina*, con sede e stabilimento in Follina (Treviso), località S. Giacomo:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Gabar*, con sede e stabilimento in Costa di Rovigo (Rovigo):

periodo: dal 31 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Giomo*, con sede in Follina (Treviso), stabilimenti di Valmareno di Follina (Treviso) e Refrontolo (Treviso):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Guido Sartori*, con sede legale in Venezia e stabilimento in Porto Marghera (Venezia):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Industrie Secco*, con sede e stabilimento in Preganziol (Treviso):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 22 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Jesse arredamenti Exacta*, con sede e stabilimento in Francenigo di Gaiarine (Treviso):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. L.E.G.O. - Legatoria editoriale Giovanni Olivotto*, con sede e stabilimento in Vicenza:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 10 febbraio 1982: dal 1° dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

24) *S.n.c. Maglieria Arbi di A. Bin & C.*, con sede e stabilimento in S. Biagio di Callalta (Treviso):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.n.c. Maglieria Arbi di A. Bin & C.*, con sede e stabilimento in S. Biagio di Callalta (Treviso):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Mostil - Mobili d'arte*, con sede e stabilimento in Colle Umberto (Treviso):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 30 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987 dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Officine Zorzi*, con sede e stabilimento in Treviso:
periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 31 luglio 1985;
pagamento diretto: si,

28) *S.p.a. Officine Zorzi*, con sede e stabilimento in Treviso:
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 31 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):
periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge 143/85 e successive proroghe.

30) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge 143/85 e successive proroghe.

31) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):
periodo: dal 1° giungo 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge 143/85 e successive proroghe.

32) *S.p.a. S.M.V.*, con sede e stabilimento in Villa Bartolomea (Verona):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 29 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. S.M.V.*, con sede e stabilimento in Villa Bartolomea (Verona):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 29 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 29 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Thermorossi*, con sede e stabilimento in Arsiero (Vicenza):
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Sava alluminio veneto*, con sede legale in Porto Marghera (Venezia) centri di vendita di Vimodrone (Milano), Torino, Roma e Firenze, uffici di Milano, stabilimenti di Rho (Milano), Nembro (Bergamo), Porto Marghera (Venezia), Fusina (Venezia), divisioni alluminio e L.L.L.:
periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 maggio 1983: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Triveneta carni*, con sede e stabilimento in S. Donà di Piave (Venezia):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. L.E.G.O. - Legatoria editoriale Giovanni Olivotto*, con sede e stabilimento in Vicenza:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 10 febbraio 1982: dal 1° dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. Futina*, di Limena (Padova), fallita in data 31 gennaio 1987:
periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

39) *Calzaturificio coop. Anaunia S.C. a r.l.*, con sede in Taio (Trento):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

40) *S.r.l. Iniziativa meccanica* di Rovereto (Trento), già *Grundig meccanica S.p.a.*:
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Iniziativa meccanica* di Rovereto (Trento), già *Grundig meccanica S.p.a.*:
periodo: dal 9 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Manuli cavi*, sede di Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Cles (Trento):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Manuli cavi*, sede di Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Cles (Trento):
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Rheem Italia*, sede e stabilimento in Rovereto (Trento):
periodo: dal 29 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Rheem Italia*, sede e stabilimento in Rovereto (Trento):
periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Volani E.B.S.* di Rovereto (Trento):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
periodo pregresso.

47) *S.p.a. Xilos* di Rovereto (Trento):
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

48) *S.c.r.l. Ars et Labor* di Udine:
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

49) *S.r.l. F.lli Montina di Igino, già S.p.a. F.lli Montina di Igino*, con sede in S. Giovanni al Natisone e stabilimenti di Dolegnano (frazione di S. Giovanni al Natisone) e di S. Giovanni al Natisone (Udine):
periodo: dal 7 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si

50) *S.r.l. Nuovo maglificio Cima*, sede e stabilimento in Pordenone:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Piero della Valentina*, con sede legale in Sacile (Pordenone) e stabilimenti di Pinè di Cordignano (Treviso) e Sacile (Pordenone):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Piero della Valentina*, con sede legale in Sacile (Pordenone) e stabilimenti di Pinè di Cordignano (Treviso) e Sacile (Pordenone):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 30 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

53) *S.r.l. Punta Olmi*, con sede in Trieste:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

54) *S.r.l. Punta Olmi*, con sede in Trieste:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 18 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Royal elettrodomestici* di S. Quirino (Pordenone):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione : dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
Escluse unità assunte nel 1987.

56) *S.p.a. Royal elettrodomestici* di S. Quirino (Pordenone):

periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
Escluse unità assunte nel 1987.

57) *S.p.a. Santino e Mario Beraud*, con sede in Torino, unità operante nel cantiere di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 maggio 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Telca*, con sede in Padova e stabilimenti di Udine e Cordenons (Pordenone):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Aluminia* (ex *Alluminio Italia S.p.a.*), con sede legale in Roma e filiale commerciale di Milano:

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 22 marzo 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Intesa*, con sede in Gagliano Casteferrato (Enna) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Intesa*, con sede in Gagliano Casteferrato (Enna) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Interfan*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 27 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1978: dal 1° ottobre 1978;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Interfan*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 28 gennaio 1988 al 30 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1978: dal 1° ottobre 1978;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Canfilfratta*, con sede in Napoli e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 19 settembre 1987 al 19 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 aprile 1979: dal 15 gennaio 1979;
pagamento diretto: si.

6) *Soc. Pastificio Guido Ferrara*, con sede in S. Paolo Belsito (Napoli) e stabilimento di S. Paolo Belsito (Napoli):

periodo: dall'8 giugno 1987 all'8 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 10 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

7) *Soc. Pastificio Guido Ferrara*, con sede in S. Paolo Belsito (Napoli) e stabilimento di S. Paolo Belsito (Napoli):

periodo: dal 9 dicembre 1987 all'11 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 10 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Tex Sal*, con sede in Cesano Maderno (Milano) e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 18 settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1981: dal 2 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. C.G.A. - Compagnia generale accumulatori*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimenti di Casalnuovo (Napoli) e Melzo (Milano):

periodo: dal 4 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. San Domenico Vetraria*, con sede in Ottaviano (Napoli) e stabilimento di Ottaviano (Napoli):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Fiatallis Europe*, con sede in Lecce e stabilimento di Cusano Milanino (Milano):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 15 giugno 1987
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Fiatallis Europe*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 15 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. C.M.F. sud - Costruzioni metalliche Finsider*, con sede in Napoli e stabilimento di attività direzionali in Guasticce (Livorno), Guasticce, frazione Collesalvetti (Livorno), Pignataro Maggiore (Napoli):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ramina*, con sede in Napoli e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 7 giugno 1987 al 7 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Ramina*, con sede in Napoli e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dall'8 dicembre 1987 al 31 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 6 giugno 1983:
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Fincantieri - Cantieri navali italiani*, con sede in Trieste e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Coop Apar*, con sede in Mercato S. Severino (Salerno) e stabilimento di Mercato S. Severino (Salerno):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 26 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Coop Apar*, con sede in Mercato S. Severino (Salerno) e stabilimento di Mercato S. Severino (Salerno):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 26 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Sider Torri*, con sede in Sala Consilina (Salerno) e stabilimento di Sala Consilina (Salerno):

periodo: dal 24 agosto 1986 al 3 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Irrigazione Italia*, con sede in Teano (Caserta) e stabilimento di Teano (Caserta):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 23 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Alucasa* già *Alsco Malugani sud*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 20 luglio 1987 al 20 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1985: dal 23 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Alucasa* già *Alsco Malugani sud*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 21 gennaio 1988 al 23 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1985: dal 23 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Alucasa*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Iglesias (Cagliari):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Alucasa*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Iglesias (Cagliari):

periodo: dal 17 agosto 1987 al 23 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. F.lli Feltrinelli*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 9 novembre 1987 al 10 maggio 1988;
causale: crisi aziendale CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Eurovideo*, con sede in Gricignano d'Aversa (Caserta) e stabilimento di Gricignano d'Aversa (Caserta):

periodo: dal 29 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 29 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. La Fucinatura*, con sede in Cercola (Napoli) e stabilimento di Cercola (Napoli):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. La Fucinatura*, con sede in Cercola (Napoli) e stabilimento di Cercola (Napoli):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Immobiliare Redoil*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dall'11 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Silteca*, con sede in Barra (Napoli) e stabilimento di Barra (Napoli):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Silteca*, con sede in Barra (Napoli) e stabilimento di Barra (Napoli):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Davide Morlicchio*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

33) *S.r.l. Davide Morlicchio*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Amina Rubinacci*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 14 aprile 1986 al 14 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. Amina Rubinacci*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 15 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Manifatture riunite De.Vo.*, con sede in Aversa (Caserta) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'11 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 16 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Manifatture riunite De.Vo.*, con sede in Aversa (Caserta) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 12 novembre 1987 al 30 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 16 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Lanificio partenopeo*, con sede in Napoli e stabilimento di Caivano (Napoli):

periodo: dal 18 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 20 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

39) *Soc. Calzaturificio Olimpionica*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

40) *Soc. Calzaturificio Olimpionica*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

41) *S.n.c. Industry Manufacturing Vindimarz di V. Marzo*, con sede in S. Felice a Cancello (Caserta) e stabilimento di S. Felice a Cancello (Caserta):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: Ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.n.c. Industry Manufacturing Vindimarz di V. Marzo*, con sede in S. Felice a Cancello (Caserta) e stabilimento di S. Felice a Cancello (Caserta):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: Ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Pierrel*, con sede in Napoli e stabilimenti di Capua (Napoli), Loranzè di Ivrea (Torino) e uffici e centro ricerche in Milano:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Pierrel*, con sede in Napoli e stabilimenti di Capua (Napoli), Loranzè di Ivrea (Torino) e uffici e centro ricerche in Milano:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Celni - Componenti elettronici meridionali*, con sede in Napoli e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Biemme Beton*, con sede in S. Maria Capua Vetere (Caserta) e stabilimenti di Castelvolturno (Caserta) e S. Angelo in Formis (Caserta):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.r.l. Cooperativa maestri d'arte ceramica*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. A. Manzo & Figli*, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

49) *S.r.l. F.lli Negri macchine Diesel sud*, con sede in Capodrise (Caserta) e stabilimento di Capodrise (Caserta):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Ormac*, con sede in Napoli e stabilimento di Villaricca (Napoli):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.r.l. Con - Copas*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 22 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Società sviluppo silicalcite*, con sede in Caiazzo (Caserta) e stabilimento di Caiazzo (Caserta):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 4 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Società sviluppo silicalcite*, con sede in Caiazzo (Caserta) e stabilimento di Caiazzo (Caserta):

periodo: dal 5 novembre 1987 al 7 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.n.c. F.lli Giannattasio*, con sede in Giffoni Valle Piana (Salerno) e stabilimento di Giffoni Valle Piana (Salerno):

periodo: dal 20 luglio 1987 al 20 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Rossetti Insud*, con sede in Siracusa e stabilimento di Cantiere di Napoli (Napoli):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Rossetti Insud*, con sede in Siracusa e stabilimento di Cantiere di Napoli (Napoli):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Jaeger italiana*, con sede in Avellino, stabilimenti di Avellino e Peschiera Borromeo (Milano):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Jaeger italiana*, con sede in Avellino, stabilimenti di Avellino e Peschiera Borromeo (Milano):

periodo: dal 2 dicembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

59) *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 19 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 19 luglio 1986 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 19 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

60) *S.p.a. S.A.D.I.*, con sede in Napoli e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. S.A.D.I.*, con sede in Napoli e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 2 dicembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

62) *Soc. Coop. Laviano legni*, con sede in Laviano (Salerno) e stabilimento di Laviano (Salerno):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Gilardini*, con sede in Torino e stabilimenti di Beinasco (Torino), Pianezza (Torino), S. Antonino di Susa (Torino) e Venaria (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. I.T. Ing. D'Andrea*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 18 giugno 1987 al 18 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 18 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. I.T. Ing. D'Andrea*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 19 dicembre 1987 al 18 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 18 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

66) *Soc. Calzaturificio Milord di Luigi Migliore*, con sede in S. Maria in Vico (Caserta) e stabilimento di S. Maria in Vico (Caserta):

periodo: dal 13 aprile 1987 al 13 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 13 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

67) *Soc. Calzaturificio Milord di Luigi Migliore*, con sede in S. Maria in Vico (Caserta) e stabilimento di S. Maria in Vico (Caserta):

periodo: dal 14 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 13 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

68) *S.a.s. Aristocrat di Misso Salvatore & C.*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli):

periodo: dal 13 maggio 1987 al 13 novembre 1987;
causale: Fallimento in data 13 maggio 1987 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 13 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

69) *S.a.s. Aristocrat di Misso Salvatore & C.*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli):

periodo: dal 14 novembre 1987 al 14 maggio 1988;
causale: Fallimento in data 13 maggio 1987 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 13 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

70) *S.p.a. Snia-Viscosa* ora *Snia-BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 27 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 22 ottobre 1979: dal 28 luglio 1979;
pagamento diretto: si.

71) *S.p.a. Snia-Viscosa* ora *Snia-BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 28 gennaio 1988 al 30 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 22 ottobre 1979: dal 28 luglio 1979;
pagamento diretto: si.

72) *S.p.a. Corderia napoletana*, con sede in S. Anastasia (Napoli) e stabilimento di Anastasia (Napoli):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 1° aprile 1984;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Samim*, dal 1° dicembre 1986 *Società italiana miniere*, con sede in Iglesias (Cagliari) e miniera di Monteponi (Cagliari):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 21 settembre 1981: dal 2 febbraio 1981;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. Sanim*, dal 1° dicembre 1986 *Società italiana miniere*, con sede in Iglesias (Cagliari) e miniera di Monteponi (Cagliari):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 21 settembre 1981: dal 2 febbraio 1981;
pagamento diretto: no.

3) *S.p.a. Pan Electric mediterranea*, con sede in Alghero (Sassari), stabilimenti di Alghero (Sassari), Cameri (Novara), sede amministrativa in Cameri (Novara) e cantieri in varie regioni in Italia:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1982: dal 1° marzo 1981;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Pan Electric mediterranea*, con sede in Alghero (Sassari), stabilimenti di Alghero (Sassari), Cameri (Novara), sede amministrativa in Cameri (Novara) e cantieri in varie regioni in Italia:

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1982: dal 1° marzo 1981;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Bacino di carenaggio*, con sede in Trapani e stabilimento di Trapani:

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 16 giugno 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

6) *S.p.a. Siciltubi*, con sede in Siracusa e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1982: dal 23 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Siciltubi*, con sede in Siracusa e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1982: dal 23 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Mil*, con sede in Matera e stabilimento di Matera:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Siel*, con sede in Lagonegro (Potenza) e stabilimento di Lagonegro (Potenza):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 3 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 22 giugno 1983: dal 2 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Siel*, con sede in Lagonegro (Potenza) e stabilimento di Lagonegro (Potenza):

periodo: dal 4 marzo 1987 al 30 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 22 giugno 1983: dal 2 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Lamberti*, con sede in Agrigento, stabilimento di Enna e uffici di Palermo:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: no.

12) *S.p.a. Spea*, con sede in San Atto di Teramo (Teramo) e stabilimento di San Atto di Teramo (Teramo):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Nuova Samim* ex *Samim*, con sede in Portovesme (Cagliari) e stabilimento di Porto Vesme (Cagliari):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984: dal 6 aprile 1983;
pagamento diretto: no.

14) *S.p.a. Nuova Samim* ex *Samim*, con sede in Portovesme (Cagliari) e stabilimento di Portovesme (Cagliari):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984: dal 6 aprile 1983;
pagamento diretto: no.

15) *S.p.a. Fabb. interc. marchigiana concimi prod. chim.*, con sede in Macerata e stabilimento di Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Fabb. interc. marchigiana concimi prod. chim.*, con sede in Macerata e stabilimento di Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 3 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Fabb. interc. marchigiana concimi prod. chim.*, con sede in Macerata e stabilimento di Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno):

periodo: dal 4 febbraio 1988 al 24 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Maglificio Svevo*, con sede in Bari e stabilimento di Bari:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Fibronit sud.*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Bari:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Fibronit sud.*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Bari:

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 5 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Officine Biallo*, con sede in Modugno (Bari) e stabilimento di Modugno (Bari):

periodo: dal 4 maggio 1986 al 4 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Officine Biallo*, con sede in Modugno (Bari) e stabilimento di Modugno (Bari):

periodo: dal 5 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Officine Biallo*, con sede in Modugno (Bari) e stabilimento di Modugno (Bari):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Igi & Igi*, con sede in Ellera di Corciano (Perugia) e stabilimenti di Ellera di Corciano (Perugia), Perugia, S. Venanzo (Terni) e magazzino di S. Andrea delle Fratte (Perugia):

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Enichem base*, dal 2 novembre 1987 *Enichem Anic*, con sede in Palermo e stabilimento di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

26) *S.p.a. Siracusana navalmeccanica*, con sede in Siracusa e cantieri in provincia di Siracusa:

periodo: dal 9 marzo 1987 all'8 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 9 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Siracusana navalmeccanica*, con sede in Siracusa e cantieri in provincia di Siracusa:

periodo: dal 9 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 9 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Solinlegno - Solinferro*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari:

periodo: dal 12 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 10 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Solinlegno - Solinferro*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari:

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 10 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Comsal*, con sede in Portoscuso (Cagliari) e stabilimento di Portoscuso (Cagliari):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 24 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: no.

31) *S.p.a. Colavincenzo Virgilio*, con sede in Castel di Sangro (L'Aquila) e stabilimento di Castel di Sangro (L'Aquila):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: no.

32) *S.p.a. Uniroyal Manuli Rubber*, con sede in Ascoli Piceno e stabilimento di Ascoli Piceno:

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Beniconf*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dall'8 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Confezioni Stile Valentini*, con sede in Avezzano (L'Aquila) e stabilimento di Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. S.M.E.I. - Salentina meccanica industriale*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 9 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. S.M.E.I. - Salentina meccanica industriale*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:

periodo: dal 10 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Gioat industria confezioni*, con sede in Calcinelli di Saltara (Pesaro) e stabilimento di Calcinelli di Saltara (Pesaro):

periodo: dal 16 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 18 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. Fornaci «Le nuove riunite»*, con sede in Lucera (Foggia) e stabilimento di Lucera (Foggia):

periodo: dal 5 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Lasim*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 9 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Lasim*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:

periodo: dal 10 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Eurolegno*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 21 marzo 1985 al 21 settembre 1985;
causale: fallimento in data 20 marzo 1985 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 21 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

42) *S.r.l. Eurolegno*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 22 settembre 1985 al 21 marzo 1986;
causale: fallimento in data 20 marzo 1985 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 21 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

43) *S.r.l. Eurolegno*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 22 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: fallimento in data 20 marzo 1985 - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 21 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

44) *S.p.a. Sardit*, con sede in Cagliari e stabilimento di Oristano:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

45) *S.p.a. Sardit*, con sede in Cagliari e stabilimento di Oristano:

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

46) *S.p.a. Sielte - Imp. elettr. e telef. sistema Ericsson*, con sede in Roma, unità di Agrigento, unità di Catania, unità di Messina, unità di Palermo e unità di Trapani:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987. dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Sielte - Imp. elettr. e telef. sistema Ericsson*, con sede in Roma, unità di Agrigento, unità di Catania, unità di Messina, unità di Palermo e unità di Trapani:

periodo: dal 1° marzo 1987 al 31 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. Sielte - Imp. elettr. e telef. sistema Ericsson*, con sede in Roma, unità di Agrigento, unità di Catania, unità di Messina, unità di Palermo e unità di Trapani:

periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. I.F.I. Calcestruzzi*, con sede in Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno) e stabilimento di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 9 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 25 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. La Tegolaia sud*, con sede in Chieti e stabilimento di Chieti:

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 22 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. La Tegolaia sud*, con sede in Chieti e stabilimento di Chieti:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 22 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Laterizi dr. Cesare Dima*, con sede in Luzzi (Cosenza) e stabilimento di Luzzi (Cosenza):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Laterizi dr. Cesare Dima*, con sede in Luzzi (Cosenza) e stabilimento di Luzzi (Cosenza):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. C.G.T. - Carbite e grafite tecnologies*, con sede in Pescara e stabilimento di Alanno (Pescara):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 15 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Enichem Anic* ex *Anic*, con sede in Palermo e stabilimento di Assemini (Cagliari):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: no.

56) *S.p.a. Enichem Anic* ex *Anic*, con sede in Palermo e stabilimento di Assemini (Cagliari):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 31 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: no.

57) *S.p.a. Co.Ge.I. - Costruzioni generali italiane*, con sede in Tremestieri Etneo (Catania) e stabilimento di Tremestieri Etneo (Catania):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Impresital*, con sede in Tremestieri Etneo (Catania) e stabilimento di Tremestieri Etneo (Catania):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. I.S.M.A.*, con sede in Sorgono (Nuoro) e stabilimento di Sorgono (Nuoro):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: no.

60) *S.p.a. Sage officine*, con sede in Villanova di Capegatti (Pescara) e stabilimento di Villanova di Capegatti (Pescara):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 6 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Sage officine*, con sede in Villanova di Capegatti (Pescara) e stabilimento di Villanova di Capegatti (Pescara):

periodo: dal 7 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

62) *S.r.l. Mobilificio Lemar*, con sede in Ruffano (Lecce) e stabilimento di Ruffano (Lecce):

periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 12 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Laterizi Ritucci*, con sede in Ginosa (Taranto) e stabilimento di Ginosa (Taranto):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. Laterizi Ritucci*, con sede in Ginosa (Taranto) e stabilimento di Ginosa (Taranto):

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. Ce.La.M. - Ceramiche laterizi meridionali*, con sede in Lucera (Foggia) e stabilimento di Lucera (contrada Ripatetta) (Foggia):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

66) *S.r.l. Metalmeccanica Salentina*, con sede in Galatina (Lecce) e stabilimento di Galatina (Lecce):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

67) *S.p.a. Mancuso e Ferro*, con sede in Cosenza e stabilimento di Cosenza:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

68) *Soc. Daniele Lidia*, con sede in Cosenza e stabilimento di Tarsia (Cosenza):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 5 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Confezione umbra* ora *Sereno variabile*, con sede in Empoli (Firenze) e stabilimento di Scheggia (Perugia):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Confezione umbra* ora *Sereno variabile*, con sede in Empoli (Firenze) e stabilimento di Scheggia (Perugia):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

71) *S.a.s. Laterizi Brancila di Brunella Pierino & Figli*, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo) e stabilimento di Roseto degli Abruzzi (Teramo):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

72) *S.p.a. F.lli Averna*, con sede in Caltanissetta e stabilimento di Caltanissetta:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 29 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

73) *S.p.a. F.lli Averna*, con sede in Caltanissetta e stabilimento di Caltanissetta:

periodo: dal 30 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

74) *S.p.a. Nuova Val.R.Iso*, con sede in Cagliari e stabilimento di Uta (Cagliari):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 31 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

75) *S.p.a. Cestaro Rossi & C.*, con sede in Bari e stabilimento di Bari:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

76) *S.r.l. Sestium*, con sede in Saracena (Cosenza) e stabilimento di Saracena (Cosenza):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

77) *S.p.a. Filatura di Campofelice*, con sede in Campofelice di Roccella (Palermo) e stabilimento di Campofelice di Roccella (Palermo):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 16 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

78) *S.p.a. Filatura di Campofelice*, con sede in Campofelice di Roccella (Palermo) e stabilimento di Campofelice di Roccella (Palermo):

periodo: dal 17 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

79) *S.n.c. Prefabbricati Lapredil*, con sede in Tolentino (Macerata) e stabilimento di Tolentino (Macerata):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

80) *S.n.c. Prefabbricati Lapredil*, con sede in Tolentino (Macerata) e stabilimento di Tolentino (Macerata):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

81) *S.r.l. Coop. Editrice Oggi Sud*, con sede in Marcellinara (Catanzaro) e stabilimento di Marcellinara (Catanzaro):

periodo: dal 21 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 20 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

82) *S.a.s. Lateran*, con sede in Strongoli (Catanzaro) e stabilimento di Strongoli (Catanzaro):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

83) *S.a.s. Lateran*, con sede in Strongoli (Catanzaro) e stabilimento di Strongoli (Catanzaro):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

84) *S.n.c. Orpa di Luigi e Carlo Piccioni*, con sede in Ascoli Piceno e stabilimento di Ascoli Piceno:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

85) *S.r.l. Toma's*, con sede in Petrignano d'Assisi (Perugia) e stabilimento di Petrignano d'Assisi (Perugia):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 17 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

86) *S.r.l. Toma's*, con sede in Petrignano d'Assisi (Perugia) e stabilimento di Petrignano d'Assisi (Perugia):

periodo: dal 18 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. Laterizi speciali e Cer. B.T.O. Bartoloni*, con sede in Treia (Macerata) e stabilimento di Treia (Macerata):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

88) *Soc. F.lli Pretoro*, con sede in Vasto (Chieti) e stabilimento di Vasto (Chieti):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

89) *S.r.l. Il Barone*, con sede in Valfabbrica, frazione di Casacastalda (Perugia) e stabilimento di Valfabbrica, frazione di di Casacastalda (Perugia):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

90) *S.p.a. Alutekne*, con sede in Noicattaro (Bari) e stabilimento di Noicattaro (Bari):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

91) *S.p.a. Fias*, con sede in Pantalla di Todi (Perugia) e stabilimento di Pantalla di Todi (Perugia):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988,
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

92) *S.r.l. Mondial manifatture*, con sede in Civitella del Tronto (Teramo) e stabilimenti di Civitella del Tronto (Teramo):

periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 18 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

93) *S.p.a. Fonderia Breda*, con sede in Bari e stabilimenti di Bari:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

94) *S.p.a. Scibilia*, con sede in Palermo e stabilimenti di Palermo:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si.

95) *S.p.a. S.G.T. - Società generale termotecnica*, con sede in Bari e stabilimenti di Bari, uffici di Cittadella (Padova) e uffici di Sesto Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

96) *S.p.a. Igi confezioni*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimenti di Corciano (Perugia):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

97) *S.p.a. Igi confezioni*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimenti di Corciano (Perugia):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

98) *S.r.l. Dimabox*, con sede in Roccella Jonica (Reggio Calabria) e stabilimenti di Roccella Jonica (Reggio Calabria):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

99) *S.r.l. Dimabox*, con sede in Roccella Jonica (Reggio Calabria) e stabilimenti di Roccella Jonica (Reggio Calabria):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

100) *S.p.a. Esse Sport*, con sede in Pescara e stabilimenti di Pescara:

periodo: dal 21 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 21 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

101) *S.p.a. Esse Sport*, con sede in Pescara e stabilimenti di Pescara:

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 21 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

102) *S.p.a. Soc. costr. mecc. legg. di Romeo Lazzerini & C.*, con sede in Monsano (Ancona) e stabilimenti di Monsano (Ancona):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 27 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

103) *S.p.a. Lark*, con sede in Milano e stabilimenti di Corezzana (Milano) e S. Giuliano Milanese (Milano):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

104) *S.p.a. Erbabiochimica*, con sede in Milano e stabilimenti di Rodano (Milano) e Settimo Torinese (Torino):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

105) *S.p.a. Bi marmi*, con sede in Bisceglie (Bari) e stabilimenti di Bisceglie (Bari):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 15 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

106) *S.r.l. Chris confezioni*, con sede in Urbania (Pesaro) e stabilimenti di Urbania (Pesaro):

periodo: dal 1° luglio 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° luglio 1987;
pagamento diretto: si.

107) *S.r.l. Samo*, con sede in Brescia e stabilimenti di Brescia:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 25 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

108) *S.r.l. Samo*, con sede in Brescia e stabilimenti di Brescia:

periodo: dal 26 novembre 1987 al 28 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

109) *S.n.c. Marilungo Ottavio & C.*, con sede in Force (Ascoli Piceno) e stabilimenti di Force (Ascoli Piceno):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

110) *S.a.s. Linea erre*, con sede in frazione Montecchio di S. Angelo Lizzola (Pesaro) e stabilimenti di frazione Montecchio di S. Angelo di Lizzala (Pesaro):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

111) *Soc. Gio - Tex*, con sede in Assemini Macchiareddu (Cagliari) e stabilimenti di Assemini Macchiareddu (Cagliari):

periodo: dal 1° aprile 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 1° aprile 1987;
pagamento diretto: si.

112) *S.p.a. Eurosket*, con sede in Priolo (Siracusa) e stabilimenti di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 15 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

113) *S.p.a. Eurosket*, con sede in Priolo (Siracusa) e stabilimenti di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 16 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

114) *S.p.a. La Metalli industriale*, con sede in Firenze e stabilimenti di Campotizzoro (Pistoia):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 30 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 30 marzo 1987;
pagamento diretto: no.

115) *S.p.a. La Metalli industriale*, con sede in Firenze e stabilimenti di Campotizzoro (Potenza):

periodo: dal 1° ottobre 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
prima concessione: dal 30 marzo 1987;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A2114

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 23 marzo 1988, l'avv. Francesco Abiusi, piazza Montegrappa, 8, Catanzaro, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa agricola «Ammasso e distribuzione latte» a r.l., con sede in Catanzaro, in liquidazione, ex art. 2544 del codice civile in sostituzione del sig. Pasquale Carrabetta.

Con decreto ministeriale 21 aprile 1988 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Cooperativa edilizia Solidarietà società a r.l.» con sede in Limbiate (Milano), costituita il 26 luglio 1972 per rogito notaio dott. Giovanni Notari, ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi il rag. Caio Bongiovanni.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1988, il sig. Berardino Ivorio, nato a Campagna (Salerno) il 1° gennaio 1924 e domiciliato in Portici (Napoli), corso Garibaldi, 168, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Ars et Labor» a r.l., con sede in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 3 aprile 1975 in sostituzione del dott. Graziano Serpico.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1988, il prof. Antonio Porto, nato a Tornimparte il 20 novembre 1949, residente a L'Aquila, via Madonna di Pettino, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di lavoro a responsabilità limitata e per azioni «Cooperativa di lavoro di Capistrello», con sede in Capistrello (L'Aquila), posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 10 luglio 1963 in sostituzione del rag. Francesco Tollis.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1988 l'avv. Felice Assennato è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Consorzio tra cooperative edilizie Rinnovamento - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, in sostituzione del sen. Roberto Spano e la gestione commissariale dell'ente è stata prorogata di un anno a decorrere dalla data del decreto stesso.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1988 il dott. Gallo Pasquale, nato a Paolisi (Benevento) il 16 gennaio 1953 ed ivi residente in via Vittorio Emanuele n. 137, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa di produzione e lavoro Maria Santissima della Macchia a r.l.», con sede in Buonalbergo (Benevento, già posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale in data 8 marzo 1974, in sostituzione del rag. Ernesto Manco.

88A2155

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rettifica al decreto ministeriale 26 aprile 1983 concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Latisana.

Con decreto 9 aprile 1988, n. 63149 del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze, con il quale, a parziale rettifica del decreto interministeriale n. 63091 del 26 aprile 1983 riguardante la sdemanializzazione di un terreno di mq 5500 in comune di Latisana (Udine), nel comprensorio del consorzio per la bonifica e lo sviluppo agricolo della Bassa Friulana, la particella erroneamente indicata con n. 24½, foglio 53, viene rettificata in particella 64½ dello stesso foglio 53.

88A2156

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultati dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del tesoro trimestrali con durata giorni novantadue e con scadenza 16 agosto 1988, semestrali con durata giorni centottantatre e con scadenza 15 novembre 1988 e annuali con durata giorni trecentosessantaquattro e con scadenza 15 maggio 1989.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 5 maggio 1988 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantadue, centottantatre e trecentosessantaquattro giorni fissata per il 16 maggio 1988, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantadue giorni è di L. 97,52, quello dei buoni a centottantatre giorni è di L. 95,03 e quello dei buoni a trecentosessantaquattro giorni è di L. 90,20, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

88A2208

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Revoca alla società «Fid.It. - Fiduciaria italiana S.p.a.», in Milano, dell'autorizzazione ad esercitare attività fiduciaria, di organizzazione e di revisione contabile di aziende.

Con decreto ministeriale 18 maggio 1988 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia ha revocato l'autorizzazione ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende alla «Fidigam Soc. r.l.», ora «Fid.It. - Fiduciaria italiana S.p.a.», con sede in Milano, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

88A2209

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati delle elezioni dei membri dei comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche e della composizione nominativa dei comitati stessi.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, fascicolo speciale n. 2 in data 12 maggio 1988, sono stati pubblicati i risultati delle elezioni, indette con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 1987 nei giorni 25 e 26 gennaio 1988, dei membri dei comitati nazionali di consulenza del Consiglio medesimo, e la composizione nominativa dei comitati stessi di cui all'art. 2 del regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1987, n. 408.

99A2183

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° giugno 1988 è pagabile presso le banche sottoindicate, la seconda cedola d'interesse relativa al semestre dicembre 1987-maggio 1988 del prestito obbligazionario 1987-1992, prima emissione, indicizzato di nominali lire 1.000 miliardi, nella misura del 5,90%, lordo, pari al 5,531% al netto della ritenuta fiscale del 6,25%:

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cassa di risparmio di Roma - Credito romagnolo - Banca Manusardi e C.

Si comunica inoltre che:

a) per le obbligazioni di istituti di credito mobiliare di cui all'art. 4, punto *A*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi lordi di marzo e aprile 1988 è risultato pari al 12,1%;

b) per i B.O.T. annuali, di cui all'art. 4, punto *B*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti lordi corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutasi nei mesi di marzo ed aprile 1988, corretto dal fattore moltiplicativo in uso per i C.C.T. di attuale emissione (1-tn/1-to), è risultato pari al 10,0423%;

c) la media aritmetica risulta, pertanto, pari all'11,071% equivalente al tasso semestrale del 5,39%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, per effetto dell'arrotondamento allo 0,05% per eccesso e della maggiorazione dello 0,25%, le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno 1988-novembre 1988, scadenza 1° dicembre 1988, cedola n. 3, un interesse lordo del 5,65% pari ad un rendimento del 5,297% al netto della ritenuta fiscale del 6,25%.

88A2159

REGIONE MARCHE

Autorizzazione all'aggiornamento delle analisi dell'acqua minerale «Cinzia» di Pennabilli su contenitori in tetrabrik-tetrapak.

Si comunica che, alla società «Sorgente Valpiano S.r.l.», amministratore unico Giordano Bruno Fuschini, con sede in San Arcangelo di Romagna (Forlì), via Bornaccino n. 1166, codice fiscale 00530000405E, stabilimento in Pennabilli (Pesaro), località Valpiano, con decreto del presidente della giunta Marche 10 marzo 1988, n. 1955, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi dell'acqua minerale «Cinzia» di Pennabilli (Pesaro) da riportare nei contenitori tetrabrik-tetrapak della capacità di un litro.

88A2094

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 dicembre 1987, concernente l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Difesa risparmio», presentato dalla società mutua di assicurazioni La Piemontese vita, in Torino. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 52 del 3 marzo 1988).

Nel titolo e nel testo del decreto ministeriale citato in epigrafe, alla pag. 13 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*società mutua di assicurazione La Piemontese vita*», leggasi: «*La Piemontese vita S.p.a.*».

88A2164

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c.m. 411100881170) **L. 800**